

lunedì 11 novembre 2002 cronaca pag. 19

Una nuova monovolume è stata donata alla Ronda della carità

L'associazione porta ai senza dimora 36.000 pasti l'anno. Rotary e Volkswagen insieme «Per un mondo possibile»

Una nuova monovolume per la Ronda della Carità, la benemerita associazione che porta aiuto, cibo e sostegno ai senzatetto e ai bisognosi.

L'iniziativa a favore di questa associazione di volontariato, nata nel 1995, che si occupa delle persone «invisibili», quelle senza fissa dimora e che si trovano in situazioni di emergenza, portando loro ogni notte generi di conforto (36.000 pasti all'anno), coperte (6.000 all'anno), un sorriso e il rispetto alla persona, è il frutto di una comunione di intenti nata dalla collaborazione fra Volkswagen, rappresentata in Italia dalla sua Consociata Autogerma S.p.A. e il Rotary International tramite il distretto 2060 (Triveneto) e i 5 Rotary club della città.

Il monovolume donato è una Volkswagen Sharan, che permetterà alla Ronda di sostituire un mezzo ormai vecchio e di effettuare al meglio il suo servizio.

Autogerma, che distribuisce in Italia i marchi Volkswagen, Seat, Skoda, Audi e Volkswagen Veicoli Commerciali, è una grande realtà che dà lavoro a più di 700 persone. La sua presenza si estende all'Africa del Nord e al Medio Oriente dato che il suo Centro Logistico fornisce ricambi anche in quelle aree.

Il Rotary International è un'associazione di professionisti che ha come scopo primario quello di diffondere la missione del servizio quale mezzo per migliorare la comprensione, l'amicizia, la pace.

È presente in 163 nazioni con più di 1.200.000 soci. Nel solo Triveneto, che forma il distretto 2060, i soci sono oltre 4.200.

Fra il Rotary International, nell'espressione dei dieci distretti che formano la realtà italiana e la Volkswagen, tramite Autogerma S.p.A. si è realizzata una sinergia di intenti. La missione di questa azione comune è sintetizzata da uno slogan che unisce il marchio del Rotary a quello della Volkswagen: «Per un mondo possibile».

Sono due realtà che, insieme, dimostrano con i fatti che la vita di tanti può migliorare, può progredire, quando associazioni, aziende, persone, collaborano per il bene comune al di sopra di ogni interesse personale.

